

Informazioni utili sul Conto Termico: chi può accedere agli incentivi e per cosa?

A breve in uscita il nuovo Conto Termico per il 2016

AUTORE: *Valentina Cursio*

Il sistema di incentivazione noto come “Conto Termico”, individuato nel DM 28/12/12, costituisce attuazione del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 e nasce per **incentivare interventi di piccole dimensioni per l’incremento dell’efficienza energetica e per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili**. Il soggetto responsabile dell’erogazione di incentivi e della gestione della procedura è il GSE (Gestore dei Servizi Energetici).

Gli incentivi sono rivolti a interventi di questo tipo:

- **Efficientamento involucro edifici esistenti** (coibentazione pareti e coperture, sostituzione serramenti e installazione schermature solari)
- **Sostituzione di impianti esistenti per la climatizzazione invernale** (con impianti a maggiore efficienza)
- **Nuova installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili** (pompe di calore, caldaie, stufe e camini a biomassa, impianti solari termici anche abbinati a tecnologia solar cooling per la produzione di freddo).

Gli incentivi sono applicabili anche alla **redazione di diagnosi energetiche e certificazioni energetiche, se abbinate** agli interventi sopra menzionati.

Gli incentivi sono rivolti a:

- **Amministrazioni pubbliche**
- **Soggetti privati** (persone fisiche, condomini, soggetti titolari di reddito di impresa o di reddito agrario).

Il soggetto che ha sostenuto le spese e che richiede gli incentivi è definito come “Soggetto responsabile” e può operare anche mediante un soggetto delegato per presentare la richiesta d’incentivo e per gestire i rapporti con il GSE.

Le amministrazioni pubbliche possono fare domanda per interventi di incremento dell’efficienza energetica rientranti nei seguenti tipi:

- a) isolamento termico di superfici opache delimitanti il volume climatizzato;
- b) sostituzione di chiusure trasparenti comprensive di infissi delimitanti il volume climatizzato;

- c) sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale utilizzando generatori di calore a condensazione;
- d) installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento di chiusure trasparenti con esposizione da Est-Sud-Est a Ovest, fissi o mobili, non trasportabili.

I privati, invece, possono richiedere solo incentivi per interventi di piccola dimensione, relativi a impianti per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili e sistemi ad alta efficienza.

Da considerare che l'importo di incentivo erogato è pari alla quota che eccede quella necessaria per il rispetto degli obblighi di integrazione delle fonti rinnovabili negli edifici di nuova costruzione e negli edifici sottoposti a ristrutturazione rilevante (vedi decreto legislativo 28/11), fondamentali per ottenere il titolo edilizio.

Gli incentivi vengono erogati in rate annuali per una durata variabile (tra 2 e 5 anni), a seconda degli interventi realizzati.

I fondi stanziati dal decreto sono di 200 milioni di euro per gli interventi realizzati o da realizzare dalle amministrazioni pubbliche e di 700 milioni di euro per gli interventi da parte di soggetti privati. Dopo 60 giorni dal raggiungimento di tali valori di spesa, le domande di accesso all'incentivo non saranno più ammesse.

Gli incentivi vengono assegnati solamente se gli interventi non si avvalgono già di altri incentivi statali, fatta esclusione per i fondi di garanzia, i fondi di rotazione e i contributi in conto interesse. Solo per gli edifici pubblici ad uso pubblico, gli incentivi previsti dal DM 28/12/12 sono cumulabili con incentivi in conto capitale.

Il contatore GSE relativo al conto termico è stato aggiornato il 1 dicembre 2015. A quella data, risultano i seguenti dati:

Incentivi annui impegnati PA [€ Mln]: **4,596**

Disponibilità residua [€ Mln]: **195,404**

Incentivi annui impegnati Privati [€ Mln]: **14,520**

Disponibilità residua [€ Mln]: **685,480**

Per ulteriori informazioni: www.gse.it

FAQ: <http://www.gse.it/it/EnergiaFacile/faq/ContoTermico/Pagine/default.aspx>

E' stata definita una bozza di nuovo Conto Termico per il 2016, ma non è ancora disponibile la sua versione definitiva. Gli incentivi dovrebbero comunque essere confermati e ampliati, accompagnati da una maggiore semplificazione a livello burocratico.